

Approvato nelle sedute del 01.10.2013



MUNICIPIO DI PALERMO  
VIII CIRCOSCRIZIONE

\*\*\*\*\*

### Verbale della seduta di prosecuzione del 18/06/2013

L'anno duemilatredici il giorno diciotto del mese di giugno, giusta convocazione del Presidente Marco Frasca Polara (nota prot. n. 466468 S.02 – C. 16 del 05/06/2013), si è riunito, in seduta di prosecuzione, nell'aula consiliare "Libero Grassi" della VIII Circoscrizione sita in via Fileti n. 19, il Consiglio Circoscrizionale per procedere alla trattazione dei seguenti argomenti, iscritti all'O.d.G.:

### Ordine dei giorni 11, 13 e 17 giugno 2013 ore 10.30:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Approvazione verbali delle Sedute precedenti
3. Richiesta parere, ai sensi ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per il Decentramento, su Regolamento Unico dei Mercati (R.U.M.)
4. Richiesta parere, ai sensi ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per il Decentramento su Regolamento Unico dei Mercati Generali.
5. "Atti ispettivi di cui all'elenco allegato.
6. Problematica relativa alla sicurezza e alla pubblica incolumità nella via Castellana Bandiera.
7. Modifica art. 11 del Regolamento Interno per il funzionamento del Consiglio di Circoscrizione.
8. Funzione propositiva: "Realizzazione di un Centro sociale polivalente Montepellegrino destinato a tutti i cittadini dell'VIII Circoscrizione" a firma del Consigliere Valentina Cassataro con prot. n. 78275 del 30/01/2013
9. Funzione Propositiva: Progetto per la realizzazione di un torneo multidisciplinare tra i licei scolastici che insistono nell'ottava circoscrizione a firma del Consigliere Giuliano Forzinetti con prot. n. 224513 del 18/03/2013.
10. Funzione Propositiva: Creazione di "un'area di libero scambio di merci" all'interno dell'Ottava Circoscrizione a firma del Consigliere Carlo Dones con prot. n. 286385 del 08/04/2013.
11. Funzione Propositiva: Scuola Popolare Cittadina a firma del Consigliere Domenico Macchiarella con prot. n. 292037 del 10/04/2013.
12. Funzione Propositiva :Scambi culturali tra i cittadini palermitani e cittadini provenienti da altri Paesi, recatisi nel territorio, da dedicarsi ai bambini delle terze classi delle scuole medie dell'Ottava Circoscrizione a firma del Consigliere Michelangelo Di Napoli con prot. n. 429898 del 24/05/2013
13. Funzione Propositiva: Realizzazione di un torneo di pallamano tra le scuole medie dell'Ottava Circoscrizione a firma del Consigliere Davide Gentile con prot. n. 429951 del 24/05/2013.
14. Funzione Propositiva: Realizzazione della manifestazione "Lo sport informa" a firma del Consigliere Giuliano Forzinetti con prot n. 430241 del 24/05/2013.
15. Predisposizione di piano di fattibilità degli interventi di ampliamenti della rete di Pubblica Illuminazione.
16. Predisposizione di piano di fattibilità degli interventi di ampliamento della distribuzione del gas metano.
17. Incontro con il Vice Presidente Vicario del Consiglio Comunale Avv. Nadia Spallitta
18. Incontro con il Dr. Giovanni Carlo Galvano in ordine alla richiesta di parere di cui al punto 3 dell'O.d.G.
19. Incontro con la D.ssa Maria Mandalà in ordine alla richiesta di parere di cui al punto 4 dell'O.d.G.

Alle ore 12.46. vista l'assenza per motivi istituzionali del **Presidente**, il **Vicepresidente Longo**, assistito dal **Segretario Tommaso Di Matteo**, **Consigliere più giovane per età**, chiama l'appello al termine del quale oltre gli stessi, risultano presenti i seguenti **Consiglieri: Alesi, Cassataro, Di Napoli, Dones, Gentile, Giglio, Governale, Macchiarella, Orlando, Randisi e Siragusa**: constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta di prosecuzione.

Redige il verbale **Patrizia Pitruzzella, Coll. Prof. Amministrativo**.

Alle ore 12.47 entra in aula il **Consigliere Forzinetti**.

Il **Presidente Longo** inizia i lavori riprendendo la trattazione del punto n. 5 iscritto all'O.d.G. avente a oggetto "Atti ispettivi" e iniziata nel corso della seduta precedente.

Alle ore 12.48 entra in aula il **Consigliere Re**.

Il **Presidente Longo**, considerato che non sono pervenute richieste di prelievo di mozioni relative a problematiche che rivestono carattere di urgenza, dichiara di proseguire i lavori seguendo l'ordine d'iscrizione pertanto pone in trattazione la mozione n. 3 avente a oggetto "Richiesta di sorveglianza per mezzo di una pattuglia di Vigili Urbani in orario diurno in via Cusmano angolo via Catania".

Il **Consiglio** nomina scrutatori i **Consiglieri Re, Orlando e Cassataro** su proposta del **Presidente Longo** il quale invita il **Consigliere Di Matteo**, in qualità di firmatario della suddetta mozione, ad illustrare la stessa.

Il **Consigliere Di Matteo** dichiara che la richiesta nasce da un dibattito scaturito in aula e da segnalazioni raccolte informalmente da cittadini residenti nella zona in oggetto: infatti si verifica che l'incrocio tra la via Catania e la via Cusmano presenta un'eccessiva densità di traffico causando rallentamenti alla circolazione specialmente durante le ore di punta a causa della chiusura della limitrofa via Cantore e di un istituto scolastico che si trova nelle vicinanze: pertanto chiede la presenza di una pattuglia stabile di Polizia Municipale a partire dal prossimo mese di settembre, periodo di inizio dell'anno scolastico: precisa che la richiesta viene avanzata in questo momento in considerazione dei lunghi tempi burocratici necessari per l'intervento visto che la mozione è stata dallo stesso presentata lo scorso mese di febbraio.

Il **Presidente Longo**, dopo avere precisato che, come si può evincere dalla mozione, la richiesta di sorveglianza è dalle ore 8.00 alle ore 20.00 e non solo per le ore di punta, dichiara aperta la discussione e verificato che non vi sono richieste d'intervento, chiude il dibattito e pone in votazione, per alzata di mano, la mozione n. 3 appena trattata.

Il **Consigliere Governale** dichiara di astenersi dal voto visto che non ha potuto udire chiaramente quanto espresso dal **Consigliere Di Matteo** a causa dalle chiacchiere in sottofondo di alcuni Colleghi: pertanto, sottolineando, quindi, il non avere potuto espletare le funzioni per le quali percepisce il gettone di presenza, esprime rammarico anche per il reiterarsi dei suddetti comportamenti.

L'espressione del voto ha il seguente esito:

<b>presenti</b>	<b>n. 15</b>	
<b>assenti</b>	<b>n. 1</b>	<b>(Frasca Polara)</b>
<b>astenuti</b>	<b>n. 1</b>	<b>(Governale)</b>
<b>favorevoli</b>	<b>n. 14</b>	
<b>contrari</b>	<b>nessuno</b>	

Visto l'esito dell'eseguita votazione, il **Presidente Longo** dichiara approvata con la maggioranza dei voti la mozione n. 6 avente come oggetto "Richiesta di sorveglianza per mezzo di una pattuglia di Vigili Urbani in orario diurno in via Cusmano angolo via Catania".

Ultimate le operazioni di voto, il **Presidente Longo**, in merito all'astensione e alle osservazioni mosse dal **Consigliere Governale**, esprime rammarico per quanto accaduto in aula durante l'esposizione del **Consigliere Di Matteo** e, dopo avere invitato l'intero Consiglio a collaborare per il buon andamento delle sedute, dichiara di impegnarsi per un migliore svolgimento del proprio incarico: quindi, seguendo l'ordine cronologico d'iscrizione all'elenco, pone in trattazione la mozione n. 4 avente a oggetto "Rifacimento manto stradale piazza Diodoro Siculo n. 1 all'altezza

delle strisce pedonali” e invita il **Consigliere Di Matteo**, in qualità di firmatario, a illustrare la stessa.

Il **Consigliere Di Matteo** fa presente che in piazza Diodoro Siculo all'altezza del civico n. 1 vi è una buca che, creando un dislivello sul manto stradale, costituisce pericolo per i pedoni, per i motociclisti e per gli automobilisti in transito; pertanto chiede il ripristino del suddetto manto stradale.

Il **Presidente Longo**, ringraziato il **Consigliere Di Matteo** per quanto esposto, dichiara aperta la discussione.

Il **Consigliere Giglio**, chiesta e ottenuta la parola, domanda il criterio seguito negli interventi di manutenzione del manto stradale visto che, come segnalato da alcuni cittadini e come verificato da lui stesso, vi sono strade, quali per esempio la via Paganini, il cui manto stradale viene ripristinato anche quando non versa in condizioni tali da richiedere il suddetto intervento.

Il **Consigliere Governale**, chiesta e ottenuta la parola, in considerazione del fatto che il gettone di presenza percepito dai Consiglieri e i permessi retribuiti per i lavoratori dipendenti vengono calcolati per l'intera giornata e non limitatamente alle ore delle sedute di Consiglio e visto che proprio durante le sedute c'è stato modo di conoscere e interloquire con diversi dirigenti di vari Settori dell'Amministrazione, dichiara di ritenere opportuno ed efficace, in merito ad alcune tipologie di problematiche, contattare personalmente, anche in modo informale, i suddetti dirigenti al fine di avere risposte più esaustive e di accelerare i tempi dell'iter burocratico; precisa altresì, che il proprio modo di lavorare in tal senso è mosso da un sentimento di fiducia, sia nel buon esito delle risposte che delle soluzioni, che auspica non venga deluso.

Il **Consigliere Alesi**, chiesta e ottenuta la parola, dichiara di essere a conoscenza del fatto che la via Paganini, citata dal **Consigliere Giglio**, ricade nell'elenco delle zone del piano programmato dall'Amministrazione; inoltre precisa che il marciapiedi della suddetta strada necessitava di un intervento per essere riportato a norma di legge e che in atto si sta procedendo ad altri lavori necessari.

Il **Presidente Longo** invita il **Consigliere Alesi** a mantenere il proprio intervento attinente all'argomento in trattazione.

Il **Consigliere Alesi** conclude osservando che spesso le strade vengono sottoposte a lavori di imprese quali la TIM, la WIND ecc. che, terminato l'intervento, non procedono con la cura adeguata al ripristino del manto danneggiato dai suddetti lavori.

Il **Consigliere Randisi**, chiesta e ottenuta la parola, in merito a quanto espresso dal **Consigliere Giglio**, osserva che “quando la politica è debole le redini dell'Amministrazione le reggono i dirigenti e i lavoratori amministrativi”; inoltre evidenzia che è demoralizzante il fatto che il Consiglio propone mozioni che non vengono prese in considerazione dall'Amministrazione la quale spesso stipula convenzioni con imprese perdendo il controllo sul modo di operare delle stesse; pertanto chiede al **Presidente Longo** di rivolgersi agli Assessorati di pertinenza per avere l'intera programmazione degli interventi riguardanti il territorio della Circoscrizione, come già richiesto tempo addietro al **Presidente Frasca Polara**; in merito a quanto espresso dal **Consigliere Governale**, dichiara di concordare nel prendere contatti personalmente con i dirigenti responsabili dei vari Settori per accelerare i tempi burocratici di espletamento considerato che quelli richiesti dall'iter previsto per le mozioni sono lunghissimi; conclude sottolineando che per “costruire una macchina che funzioni” bisogna lavorare congiuntamente Consiglieri e Presidente.

Il **Consigliere Gentile**, chiesta e ottenuta la parola, concorda con quanto espresso dal **Consigliere Governale** precisando che, fatta salva l'importanza degli atti scritti e ufficiali, l'aver la possibilità di interloquire con i dirigenti è una prerogativa dei Consiglieri che va utilizzata; in merito all'iter seguito dagli atti deliberati e da tutto quanto viene elaborato da questo Consiglio, chiede al **Presidente** una maggiore chiarezza sui vari passaggi seguiti dai suddetti atti in modo da sapere se vi è carenza di personale o se la mancanza di risposte tempestive dipende da altri fattori e ciò per un giusto rispetto verso le funzioni dei Consiglieri; inoltre chiede che il Consiglio venga informato sulla programmazione e sugli obiettivi di ogni Servizio al fine di consentire ai Consiglieri di

partecipare alle decisioni relative alle opere, alla manutenzione e agli interventi di pertinenza; al riguardo, ricorda le dichiarazioni rilasciate, durante la campagna elettorale, dal Sindaco Orlando e dall'Assessore Giusto Catania sulla trasparenza e sull'importanza che rivestono le Circoscrizioni in quanto organi in contatto diretto del territorio.

Il **Consigliere Re**, chiesta e ottenuta la parola, ritiene importante sapere se la suddetta situazione di scarsa chiarezza e di lentezza burocratica si verifica perché il Consiglio non ha funzioni deliberative ma solo consultive; propone di esercitare un maggiore controllo sull'iter che seguono gli atti chiedendo anche risposte con relative motivazioni in modo da conoscere i tempi impiegati e potere agire di conseguenza; infine chiede notizie sull'attivazione del servizio di posta certificata.

Il **Presidente Longo** prende atto che nel corso della seduta è emersa una condivisibile esigenza di una maggiore trasparenza e di una conoscenza più dettagliata dell'iter burocratico che viene seguito dagli atti elaborati dal Consiglio; al riguardo ricorda che è stata già presentata un'interrogazione; quindi, verificato che non vi sono altre richieste d'intervento, dichiara chiusa la discussione e pone in votazione, per alzata di mano, la mozione n. 4 appena trattata.

L'espressione del voto ha il seguente esito:

<b>presenti</b>	<b>n. 14</b>	
<b>assenti</b>	<b>n. 2</b>	<b>(Frasca Polara, Macchiarella)</b>
<b>astenuiti</b>	<b>nessuno</b>	
<b>favorevoli</b>	<b>n. 14</b>	
<b>contrari</b>	<b>nessuno</b>	

Visto l'esito dell'eseguita votazione, il **Presidente Longo** dichiara approvata all'unanimità dei presenti la mozione n. 4 avente come oggetto "Rifacimento manto stradale piazza Diodoro Siculo n. 1 all'altezza delle strisce pedonali"; quindi, alle **ore 13.42** sospende la seduta per cinque minuti; quindi, alle **ore 13.48**, assistito dal **Segretario Giuliano Forzinetti, Consigliere più giovane per età**, chiama l'appello al termine del quale oltre gli stessi, risultano presenti i seguenti **Consiglieri: Di Napoli, Orlando e Randisi**; pertanto, constatata la mancanza del numero legale, alle **ore 13.49**, dichiara chiusa la seduta.

**Il Segretario**  
Tommaso Di Matteo



**Il Presidente**  
Marcello Longo



**Il Segretario**  
Giuliano Forzinetti

